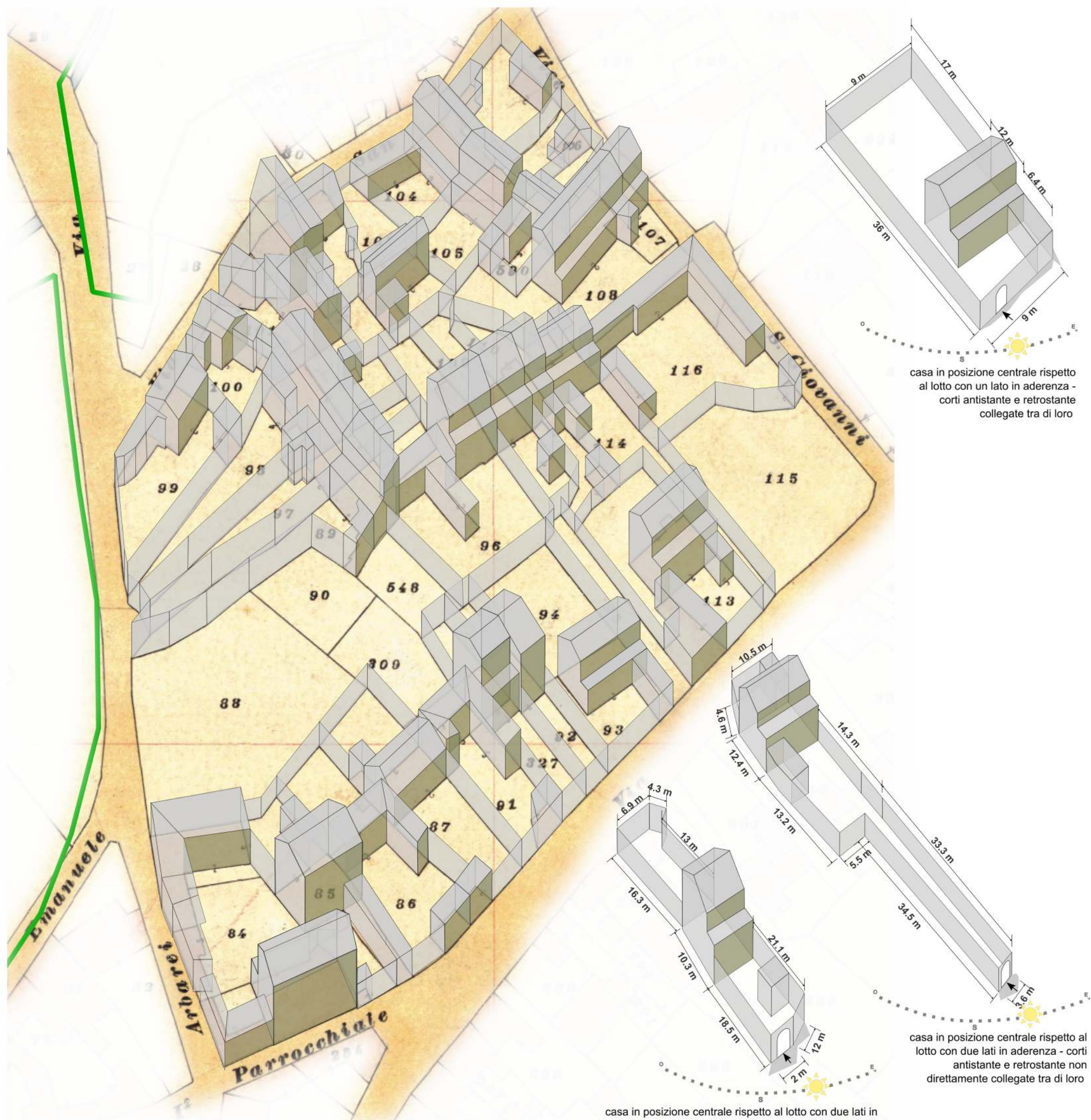




Carta di impianto 1939 \_ Individuazione Unità Edilizie

L'ipotetica **ricostruzione dell'edificato del 1939**, a confronto con le volumetrie attuali, mette in luce la conservazione dell'impianto storico prevalentemente lungo la via San Giovanni e la via Monastir. Si evidenzia comunque una notevole densificazione del costruito, e l'ampliamento di tutte le costruzioni rispetto alla situazione rilevata nel 1939. Di seguito si propone un elenco sintetico delle considerazioni elaborate per ciascuna unità.

- Le **UMI 1 e 2** erano originariamente due costruzioni distinte il cui lotto di pertinenza risulta modificato nella sua conformazione attuale. Le due unità, oggi non più esistenti con molta probabilità erano costituite da un edificio fronte strada a due piani, ed edifici secondari lungo i tre lati dell'unica corte retrostante, mentre l'edificio 2 aveva un impianto a L con due corti, una antistante ed una retrostante, non comunicanti tra loro.
- Le **UMI 3, 4, 5, 6, 7 e 8** nascono come delle unità a 2 piani collocate in posizione centrale rispetto al lotto con due lati in aderenza e corti anteriore e posteriore non comunicanti tra loro. L'attuale impianto dell'edificato ha mantenuto lo stesso impianto originario, ma ha ampliato la volumetria.
- L'**UMI 10** ha mantenuto in parte l'assetto originario ed impianto a L, si tratta di una abitazione inserita in fondo al lotto con corte antistante, si suppone che il lotto su cui oggi sorge la UMI 11, essendo in origine libero, fosse una pertinenza dell'unità in questione.
- Le **UMI 12, 13 e 16**, essendo contigue condividevano la stessa tipologia di edificio, a due piani e due lati in aderenza con due lati in aderenza. e corti anteriori e posteriori non erano in diretta.
- Le **UMI 14 e 15** erano originariamente unite e l'edificio principale non è più esistente.
- Le **UMI 17, 18 e 19** nel 1939 non erano edificate.

- Le **UMI 20 e 21** erano originariamente collegate, e su di esse insisteva un edificio con impianto a L, probabilmente con funzione di servizio. Delle costruzioni originali non esistono più tracce.

- Le **UMI 22 e 23** erano due unità contigue, probabilmente di due piani, con il fronte principale rivolto a sud e sviluppo lungo il cortile. L'accesso al lotto avveniva lateralmente dal Vicolo I San Giovanni.

- La **UMI 24** si ipotizza fosse un edificio a due piani con 2 lati in aderenza ai confini del lotto, ed i fronti principali prospicienti una corte antistante ed una retrostante, non direttamente collegate tra di loro.

- Le **UMI 25, 26 e 27** sono unità derivate da un'unica proprietà originaria il cui impianto è rimasto inalterato se non con qualche modifica e ampliamento. La costruzione si ipotizza di due piani e con i due fronti minori in aderenza ai confini del lotto, mentre i due fronti principali si affacciano sulle corti, antistante e retrostante.

- Le **UMI 28 e 29** presentano un assetto omogeneo, si tratta di due unità di due piani con corti non comunicanti tra loro e separate dalla costruzione principale, che si dispone, ortogonalmente all'asse viario.

- Le **UMI 30 e 31** consiste con un corpo edilizio di dimensioni ridotte rispetto ai circostanti, costruito in aderenza rispetto al profilo stradale principale e al confine N/O, con corte antistante.

- Le **UMI 38 e 39** sono state edificate successivamente a 1939.

- Le **UMI 34, 35, 36, 37** presentano lo stesso allineamento e le stesse caratteristiche tipologiche, si trattava infatti di costruzioni a schiera con corpo edilizio centrale rispetto al lotto e corti antistanti e retrostanti.

**IL CENTRO DI PRIMA E ANTICA FORMAZIONE**  
**Riconoscimento dell'edificato \_ isolato 18**

**Isol.18.C**